



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

Pisa, 26 novembre 2015

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: **“EMERGENZA ABITATIVA IN CITTA”**.

Visto che

gli sfratti eseguiti nel 2013 a Pisa sono stati circa 115, mentre nel 2014 sono stati oltre 270, e che dunque siamo in presenza di un fenomeno in preoccupante ascesa, collegato al progressivo impoverimento di larghe fasce di popolazione;

nella pubblicanda graduatoria definitiva relativa al Bando ERP 2013 saranno presenti 740 concorrenti degli 885 che avevano presentato domanda, più altri 260 inquilini già presenti nella graduatoria del Bando 2011 che non hanno avuto la casa e non hanno ripresentato domanda, per un totale di 1.000 bisognosi di casa;

in questa graduatoria saranno presenti 148 famiglie con sfratto oltre alle 40 famiglie alle quali non è stato riconosciuto il punteggio per morosità incolpevole; 22 sono gli inquilini in alloggi considerati impropri e 152 le famiglie in alloggi considerati sovraffollati;

risulta che

dal 3 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016 potranno essere consegnati 20 nuovi alloggi al Calambrone e 74 alloggi di risulta, e che dunque si verrà a determinare una situazione di grave emergenza abitativa per decine di famiglie alle quali occorre dare risposta. Si calcola che rimarranno fuori dalla assegnazione degli alloggi ERP almeno 100 famiglie con sfratto esecutivo;

considerato che

la Commissione Territoriale per il contrasto del disagio abitativo istituita con L.R. 75/2012 ha come compito di “promuovere azioni coordinate al fine di garantire la sostenibilità sociale dello sfratto e favorire il percorso di passaggio da casa a casa

dei soggetti che non sono in possesso di altra abitazione adeguata al proprio nucleo familiare” e che il riconoscimento dello stato di morosità incolpevole pone le famiglie che non possono accedere all'alloggio ERP comunque in condizione di poter essere incluse nelle politiche di contrasto all'emergenza abitativa;

la legge 96/96, così come modificata dalla Legge 41/2015, riconosce la morosità incolpevole quando vengono a determinarsi i seguenti eventi:

- perdita del lavoro per licenziamento.
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro.
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria.
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici.
- cessazione di attività libero- professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

tenuto conto delle mozioni approvate dal Consiglio Comunale in materia di morosità incolpevole l'11 dicembre 2014 ed il 15 gennaio 2015, in cui nello specifico si dava mandato al Sindaco ed alla Giunta di “fornire le linee guida alla Commissione comunale casa che deve esaminare le opposizioni alla graduatoria, invitandola a tenere conto della definizione di “morosità incolpevole”, stabilita dall'articolo 2 del D.M. n.202/2014, anche al fine di evitare eventuali ricorsi di incostituzionalità da parte delle persone ricorrenti per il mancato riconoscimento di morosità incolpevole”;

Il Consiglio Comunale,

nel riconfermare gli indirizzi assunti con i suddetti atti,

impegna il Sindaco e la Giunta

a dare seguito a quanto deliberato dal Consiglio Comunale in vista della pubblicazione definitiva della graduatoria.

ad affrontare la situazione di grave emergenza abitativa in città con tutti gli strumenti possibili consentiti anche dalla recente normativa regionale a partire da una

interpretazione del concetto di morosità incolpevole aderente alla formulazione espressa nella riforma della L.96/96.

ad incrementare il numero degli alloggi destinati all'emergenza abitativa, prevedendo anche forme di auto recupero. In questo senso occorre prendere in considerazione l'uso dei 34 alloggi ERP di Sant'Ermite (esclusi quelli che debbono essere al più presto demoliti), che non possono essere assegnati in via definitiva, ma possono svolgere una funzione tampone per le famiglie in situazione di sfratto esecutivo.

a provvedere al più presto con la revisione del Regolamento Emergenza Abitativa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 53 del 26/09/2002 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°80 del 16/12/2008, in modo da allineare questo strumento alle disposizioni contenute nella L.96/96, così come modificata dalla L. 41/2015.

Presentata da Simonetta Ghezzani – SEL

Approvata dalla 2° C.C.P. in data 26/11/2015

Voti favorevoli

Simonetta Ghezzani - SEL

Stefano Landucci - Gruppo Misto

Gianfranco Mannini - M5S

Diego Petrucci - Noi Adesso Pis@

Voti contrari

Francesca Del Corso - PD

Gino Logli - Forza Italia-PDL

Veronica Fichi non partecipa al voto